



GREEN PARK



GRUPPO LUCE
IMMOBILIARE

info@gruppoluceimmobiliare.com

CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE OPERE CLIENTI

**33 alloggi in edificio di tre piani fuori terra ed un piano interrato a box,
con giardini e terrazze**

La migliore tecnologia del Legno per la Tua nuova casa

Green Park verrà realizzato con il materiale naturale per definizione: il legno.

Anni di esperienza nelle costruzioni, in Italia e all'estero, ci hanno insegnato che costruire con attenzione verso l'ambiente permette di ottenere i massimi benefici per il confort abitativo, la salubrità e la sicurezza degli edifici.

Il confort abitativo non è solo una sensazione percepita in modo soggettivo ma è stabilito e descritto dalle normative vigenti. Il benessere abitativo infatti è la risultanza di 4 parametri: ambiente con idonei parametri termo-igrometrici, qualità dell'aria, illuminazione ed acustica.

Green Park sarà caratterizzato da un elevato risparmio energetico assicurato dalla particolare stratigrafia delle pareti. Il legno, infatti, oltre ad avere delle notevoli doti di resistenza statica, ha delle specifiche qualità di isolamento termico e acustico che ne fanno un materiale ideale per la costruzione di strutture a risparmio energetico molto elevato.

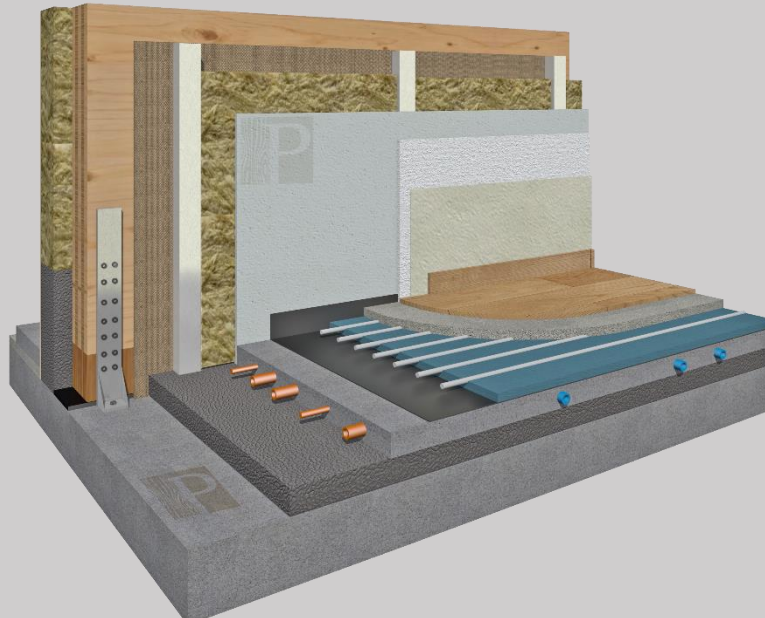
Tutto il legname utilizzato, proveniente da foreste con una gestione responsabile, viene trattato con sostanze che non sono dannose per la salute umana. Ugualmente, anche gli altri materiali, utilizzati per completare la struttura e la coibentazione dell'edificio o per le finiture interne, non provocano emissioni nocive: lana minerale, pannellature in gesso. L'aria all'interno dell'edificio sarà quindi fin da subito esente da odori, pura e fresca come l'aria esterna: ideale per la respirazione degli esseri viventi.

La protezione antisismica è per tutti una delle preoccupazioni principali. L'intero territorio italiano viene considerato a rischio terremoto, secondo 4 diversi livelli di pericolosità. Quando un terremoto si scatena i movimenti del terreno subiscono un'accelerazione. La serie di azioni generate sono direttamente proporzionali alla massa dell'edificio. Ciò significa che più un edificio è pesante e maggiori saranno le sollecitazioni sismiche. In caso di sisma la leggerezza delle strutture in legno rappresenta un notevole vantaggio. Il legno offre un elevato rapporto tra la resistenza del materiale e il proprio peso (resistenza/massa volumica), pari a quello dell'acciaio e 4 volte superiore al calcestruzzo.

A parità di sisma un edificio in legno subisce una sollecitazione minore rispetto a uno in cemento armato.

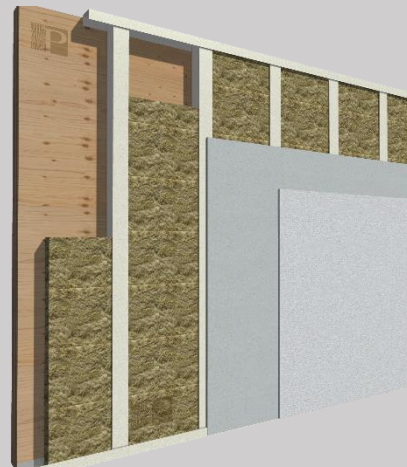
STRUTTURA E MURATURE

Pareti portanti perimetrali così composte:



Parete in legno strutturale multistrato, composta da pannelli in abete a strati di tavole incrociate spessore minimo 100 mm, incollate con colle poliuretaniche prive di solventi e formaldeide, tagliata a misura, comprensiva di lavorazioni e di materiale di fissaggio con guarnizioni e materiale di collegamento strutturale (piastre, staffe, viti in acciaio zincato). Per garantire la tenuta all'aria la parete X-Lam (o porzioni sistema a telaio) è sigillata con una prima nastratura e successivamente protetta con un freno al vapore adeguatamente nastrato e comunque a descrizione della Direzione Lavori.

Isolamento esterno a cappotto di spessore e densità adeguate all'ottenimento della prestazione termica come da normativa vigente (ex lege 10/91 – D.P.R. 412/1993, d.lgs. 192/2005, d.lgs. 311/2007, D.G.R. 26/06/2007 – n. 8/5018 e s.m.i.). Il cappotto viene posato in senso orizzontale a corsi sfalsati con relativa maschiatura d'angolo e fissato alla parete in legno con tasselli di lunghezza appropriata al pannello d'isolamento. Ogni angolo o spigolo viene riquadrato con angolari in pvc con rete premontata. La rasatura finale prevede l'utilizzo di rete in fibra di vetro, con primer di contatto e rivestimento colorato; il tutto secondo descrizione della direzione lavori che potrà in



qualsiasi momento apportare modifiche.

Controparete isolata interna costituita da lastra in fibrogesso da 12.5 mm e lastra in cartongesso da 12.5 mm montate su struttura metallica costituita da montanti a C posizionati ad un interasse massimo di 60 cm e guide U fissate a pavimento e soffitto. La maglia metallica crea un vano di spessore minimo pari a 5 cm che può variare in funzione dell'impianto che deve contenere. Il vano viene tamponato da uno strato di isolante in lana di roccia a bassa densità al fine di migliorare la prestazione acustica delle pareti. Il tutto secondo descrizione della direzione lavori che potrà in qualsiasi momento apportare modifiche.

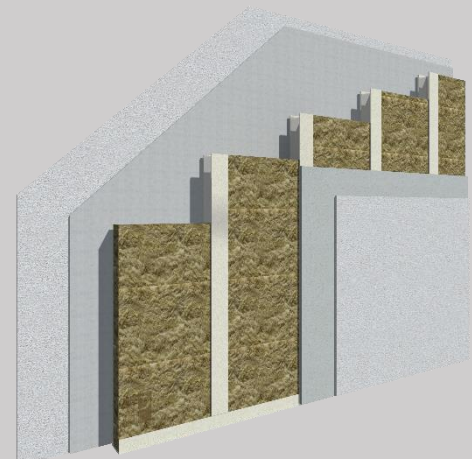
Pareti portanti interne:

Parete in legno strutturale multistrato, composta da pannelli in abete a strati di tavole incrociate spessore minimo 100 mm, incollate con colle poliuretatiche prive di solventi e formaldeide, tagliata a misura, comprensiva di lavorazioni e di materiale di fissaggio con guarnizioni e materiale di collegamento strutturale (piastre, staffe, viti in acciaio zincato). Il tutto secondo descrizione della direzione lavori che potrà in qualsiasi momento apportare modifiche.



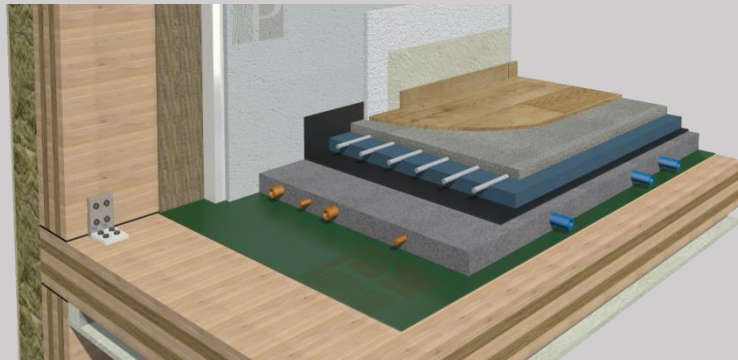
Doppia controparete isolata interna costituita su entrambi i lati da lastra in fibrogesso da 12.5 mm e lastra in cartongesso da 12.5 mm montate su struttura metallica costituita da montanti a C posizionati ad un interasse massimo di 60 cm, che può variare a descrizione della Direzione Lavori, e guide U fissate a pavimento e soffitto. La maglia metallica crea un vano di spessore minimo pari a 5 cm che può variare in funzione dell'impianto che deve contenere. Il vano viene poi tamponato con uno strato di isolante in lana di roccia a bassa densità al fine di migliorare la prestazione acustica delle pareti come da normativa vigente (ex lege 10/91 – D.P.R. 412/1993, d.lgs. 192/2005, d.lgs. 311/2007, D.G.R. 26/06/2007 – n. 8/5018 e s.m.i..

Parete divisoria interna costituita da lastra in fibrogesso spessore 12.5 mm e lastra in cartongesso spessore 12.5 mm per ogni lato della tramezza da montare su struttura metallica che prevede l'utilizzo di guide a U e a C tali da garantire uno spazio sufficiente per il passaggio di impianti. Il tutto secondo



descrizione della direzione lavori che potrà in qualsiasi momento apportare modifiche.

Solaio interpiano: Struttura in pannello Xlam, anche mista con travi lignee. Tavolato multistrato, composto da pannelli in abete a strati di tavole incrociate, incollate con colle poliuretatiche prive di solventi e formaldeide, tagliata a misura, comprensiva di lavorazioni e di materiale di fissaggio con guarnizioni e materiale di collegamento strutturale (piastre, staffe, viti in acciaio zincato). Il tutto secondo descrizione della direzione lavori che potrà in qualsiasi momento apportare modifiche.



STRUTTURA BOX PIANO INTERRATO

La struttura del piano interrato, destinato a ricovero automezzi (autovetture e camper), è in cemento armato gettato in opera di tipo intelaiato REI >120. Le fondazioni della zona ad altezza netta interna pari a 2,40 mt. (autorimesse) sono a trave rovescia e a cordolo sottomuro, mentre le fondazioni della zona ad altezza interna pari a 3,30 mt. (camper) sono di tipo profondo su pali (tipo vibropali diam. 240 mm.).

La struttura in elevazione è di tipo intelaiato, costituita da muri e pilastri in cemento armato ordinario e da solai di tipo predalles con alleggerimento in polistirolo di spessore pari a 40 cm.

Calcestruzzo di tipo C25/30 (Rck 30 N/mm²) ed acciaio in barre tipo B450C (FeB44k)

Struttura di appoggio delle pareti portanti in legno costituita da profilati in acciaio e/o da travi in cemento armato ordinario, da definirsi in funzione dei carichi e sovraccarichi agenti

ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Gli isolamenti previsti, di tipo termico e acustico, sono rispondenti rispettivamente alle leggi sul controllo delle dispersioni termiche (ex

legge 10/91 – DPR 412/93, D. Lgs.192/05, D.Lgs. 311/07, D.G.R. 26/06/2007 - N. 8/5018, e s.m.i.) e alle normative antirumore (legge 447/95, D.P.C.M. 5 dicembre 1997), vedi accorgimenti.

In particolare l'edificio sarà dotato di una maggiore coibentazione rispetto ai valori minimi di legge regionale, con l'applicazione sulle pareti di ambito esterno di rivestimento isolante a cappotto, mentre a pavimento si prevede la realizzazione di massetti isolanti.

Per quanto riguarda i requisiti acustici passivi dell'edificio gli stessi saranno garantiti con:

l'applicazione di idonei materiali isolanti nelle pareti di ambito esterno, nei muri divisorii tra i singoli alloggi, nelle pareti tra alloggi e vano scala/ascensore, nonché sotto i pavimenti;

l'installazione di serramenti aventi prestazioni di fonoisolamento nel rispetto di quanto è previsto dalle vigenti normative.

Per l'edificio in progetto, dal punto di vista dell'isolamento termico, questo è garantito dall'applicazione nella costruzione di tutti gli accorgimenti necessari atti a ottenere i requisiti idonei della classe energetica A.

FINITURE, ATRI E SCALE

Gli atri, i ripiani e le scale dell'edificio, saranno rifiniti con pavimento di granito o gres porcellanato (scelta D.L.).

Le pareti ed i soffitti delle scale saranno trattate a tutti i piani sino a soffitto, con pitture lavabili, per permettere una facile manutenzione e pulizia costante nel tempo, con colorazioni a scelta della D.L. mentre i corpi illuminanti saranno applicati a parete o a soffitto (scelta D.L.).

PROSPETTI

Le superfici delle facciate, intonacate saranno rifinite con tinteggiature, a colori su scelta della D.L.

I davanzali di finestra, soglie per porte finestre, saranno in granito o gres porcellanato o in alluminio (scelta D.L.).

TETTO

Le gronde, le scossaline ed i pluviali saranno in lamiera pre-verniciata su indicazione della D.L.

BALCONI E TERRAZZI

I balconi saranno dotati di punto luce a parete o a soffitto completi di corpo illuminante.

Il pavimento sarà in piastrelle in gres antigelivo e antisdrucchiolevole di prima scelta (su scelta D.L.).

Sarà eseguito un battiscopa dello stesso materiale così come le pavimentazioni, sulle pareti di tamponamento.

I parapetti dei balconi, rispondenti alla normativa vigente, verranno realizzati in alluminio o vetro con disegno a scelta della D.L.

SERRAMENTI

Parti comuni

I serramenti dei corpi scala e degli ingressi corridoi cantine, saranno in legno di pino lamellare nominato (finger joint), con colore a scelta della D.L. completi di vetrocamera, tutte le porte apribili saranno complete di maniglia.

I portoni di primo ingresso agli androni saranno muniti di serratura e maniglia.

Serramenti esterni alloggi

I serramenti esterni a battente, saranno in legno di pino lamellare nominato (finger joint), sezione 58 x 70 mm, laccati con colore a scelta della D.L., completi di maniglie in ottone e vetrocamera a doppio strato con 12 mm di camera d'aria.

Tutti i serramenti saranno muniti di zanzariere.

Le tapparelle saranno in alluminio alloggiate in appositi vani, verniciati e/o laccati in colore a scelta della D.L.

I serramenti con altezza mt. 2,60 saranno sprovvisti di tapparella.

Portoncino ingresso

Le porte di ingresso agli alloggi saranno blindate con serratura e rifinitura con pannelli in agglomerato di legno a scelta della D.L. complete di maniglie in ottone.

Serramenti interni

Le porte interne saranno eseguite a battente con montanti in legno impiallacciato, complete di coprifili ad incastro, le ante saranno tamburate con pannelli in legno impiallacciato, il tutto colorato in tinta con colore a scelta della D.L., maniglie in ottone e guarnizioni di battuta per le ante

Porte locali cantina

Le porte dei locali cantine saranno in lamiera, con maniglie e serrature a descrizione della D.L.

Porte box

Le serrande dei box saranno del tipo a bilico autobilanciate, costituite da un robusto telaio di profilati metallici a doghe, in lamiera zincata, movimento a molla, serratura tipo Yale. Nel pannello delle porte dovrà essere ricavata griglia di aerazione non inferiore ad 1/100 della superficie del box.

Il movimento d'apertura e chiusura delle serrande sarà del tipo manuale.

RECINZIONI E CANCELLI

Tutte le aree esterne saranno delimitate recinzione eseguita in acciaio zincato e verniciato, così verranno realizzati anche i cancelli carrai e pedonali.

I cancelli carrai saranno del tipo elettrificato, comandati elettronicamente tramite radiocomando a distanza e dotati di tutti i dispositivi di legge per quanto riguarda la prevenzione infortuni.

Per ogni singolo appartamento verranno consegnati all'acquirente una chiave del cancello pedonale per il comando a mano e un radiocomando per l'apertura automatica del cancello carraio

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Parti comuni

I pavimenti degli androni e del corpo scala compreso i pianerottoli di ingresso agli alloggi, così come le pedate e le alzate del corpo scala saranno in granito e/o gres porcellanato completi di zoccolino perimetrale dello stesso materiale.

Parti private

I pavimenti degli alloggi zona giorno, cucina, disimpegno notte, camere da letto e locali studio, saranno in ceramica di prima scelta di vari formati fino ad un massimo di 60x60cm a scelta della D.L. posati con colla a correre accostato.

I pavimenti dei balconi ai piani superiori ed i terrazzi del primo piano fuori terra, saranno in gres porcellanato di prima scelta antigelivo per esterni e antisdrucchiolevole, formato e colore a scelta della D.L., completi di zoccolino perimetrale dello stesso materiale.

Per i terrazzi al piano terra, la zoccolatura la formerà il gres porcellanato previsto per i pavimenti.

Rivestimenti bagni e cucine: solo la parete attrezzata sarà rivestita in ceramica di prima scelta con formati e colori a scelta della D.L., con altezza massima per i bagni di 200 cm. e per le cucine di 160 cm. .

Zoccolino battiscopa

Lo zoccolino all'interno degli alloggi sarà in legno ramino del colore simile al colore delle porte, tranne dove le pareti delle cucine e dei bagni sono rivestite in ceramica, mentre sui balconi sarà dello stesso materiale posato a pavimento.

APPARECCHI IGIENICO SANITARI

Gli apparecchi sanitari saranno in porcellana dura (vitreous-china) conformi alle norme UNI 4542 del tipo sospeso.

Nei bagni padronali è prevista la serie LE FIABE della HATRIA o similari, mentre nei bagni di servizio la serie POP della CIELO o similari.

I vasi sospesi saranno forniti con sedile e coperchio della serie pesante completo di cassetta ad incasso di risciacquamento, con comando manuale a doppio pulsante.

I bidet (previsti nei bagni padronali) saranno fissati con tasselli e viti completi di bulloni.

L'erogazione dell'acqua calda e fredda avverrà con gruppo monoforo di miscelazione fissato all'apparecchio. Lo scarico sarà con asta di comando e piletta.

I lavabi saranno di tipo sospeso fissati a muro con zanche invisibili. Le dimensioni esterne saranno di circa cm. 65 x 55, con bacinella a forma ovale con scarico di troppo pieno.

L'erogazione dell'acqua calda e fredda avverrà con gruppo monoforo di miscelazione fissato all'apparecchio e compreso anch'esso nel presente capitolato. Lo scarico sarà con asta di comando e piletta.

I piatti doccia del tipo in fire clay avranno dimensione di cm 80 x 80 o 70 x 90 e comunque adeguati alle disposizioni dei singoli locali bagno, dotati di piletta di scarico con griglia di tipo ispezionabile.

Il gruppo di erogazione dell'acqua fredda e calda avrà tubi sotto traccia e sarà costituito da soffione o asta saliscendi e gruppo di miscelazione di tipo ad incasso.

Le vasche avranno dimensioni cm 170 x 70, con colonna di scarico e gruppo di miscelazione del tipo da esterno completo di doccia, supporto e flessibile.

RUBINETTERIA

Tutta la rubinetteria sarà della ditta Grohe serie FOCUS o similari.

Attacchi lavabiancheria

L'alimentazione della lavabiancheria (acqua fredda) sarà intercettata mediante rubinetto ad incasso con maniglia esterna.

Per lo scarico si provvederà con idoneo sifone incassato a parete.

Attacchi lavelli cucine

Per gli attacchi ai lavelli cucine saranno previste tubazioni di adduzione acqua calda e fredda e gli attacchi alle reti di scarico.

Attacchi lavastoviglie

L'alimentazione delle lavastoviglie avverrà attingendo dall'impianto di acqua fredda.

IMPIANTO DI FOGNATURA

Tutti gli apparecchi sanitari saranno collegati alle reti di fognatura verticale in tubi di polipropilene coibentati di sezione adeguata alla portata di ogni singolo scarico.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA SANITARIA

L'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria al servizio delle singole unità abitative, sarà di tipo autonomo con pompe di calore individuali aria\aria installate sui terrazzi di proprietà per la produzione di fluidi caldi (riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria) ed acqua refrigerata per la stagione estiva, da inviare ai termo\accumulatori installati nei vani tecnici interni individuali predisposti per ogni unità immobiliare.

L'impianto sarà pertanto a ciclo annuale e sviluppato con i presupposti di un sistema cosiddetto a "microclima", con escursioni minime tra la stagione invernale e la stagione estiva dovuti in gran parte alle notevoli coibentazioni termiche eseguite sull'involucro.

Il circuito di climatizzazione interno alle singole unità abitative, sarà realizzato con pannelli radianti sottopavimento composti da tubazione in polietilene a 4 strati con barriera di ossigeno interna ideale per impianti a ciclo annuale, previa stesura di pannello isolante in polistirene sinterizzato accoppiato ad una lamina di polisterene stampato con elevata resistenza alle pressioni ed avente funzione di barriera al vapore e riflessione del calore verso l'alto. L'impianto si completa degli accessori, dei collettori di distribuzione, valvole d'intercettazione, attrattori elettrotermici ecc.

Il controllo delle condizioni di "microclima" verrà realizzato con CRONO-TERMOUMIDOSTATI previsti nei locali principali.

I programmatori gestiranno le serpentine radianti ed i deumidificatori più avanti descritti, controllando quindi oltre la temperatura, i punti di rugiada in ogni ambiente.

I programmatori saranno dotati di display retroilluminati con visualizzazione grafica del programma settimanale della temperatura

oltre al controllo e impostazione di due soglie di intervento legate al punto di rugiada (tutto mediante comandi semplici e funzionali che ne facilitano la programmazione)

Gli impianti saranno ad elevato contenimento dei consumi energetici e comunque gestiti individualmente dagli inquilini.

La presenza di pompe di calore elettro-meccaniche di alta qualità, di sistemi di stoccaggio dell'energia e dei recuperatori di calore ad alto rendimento, caratterizzeranno le singole unità abitative con le classi energetiche più elevate.

IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO

Il sistema, si rivela un'ottima soluzione anche per il raffrescamento estivo. Un unico sistema, invisibile e a basso consumo, per climatizzare gli ambienti durante tutto l'arco dell'anno, salutare e confortevole anche nella sua versione estiva. Al fine di ottenere un ottimo livello di comfort fisiologico, anche nella fase estiva occorre rinnovare l'aria negli ambienti

L'azione concomitante delle batterie fredde e deumidificanti previste riduce il grado di umidità dell'aria, garantendo una sensazione di benessere.

A differenza di impianti di condizionamento tradizionali che creano una situazione di benessere artificiale con effetto turbolenza e alto livello di rumorosità (fan coils), il raffrescamento permette di ottenere temperature uniformi e corrette proporzioni degli scambi termici tra corpo ed ambiente.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Ad integrazione è prevista l'installazione di impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, secondo normativa vigente.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO ARIA CON VENTILAZIONE MECCANICA

In ogni unità abitativa verrà quindi installata una piccola centrale di ventilazione a doppio flusso con recupero di calore serie DFE ad alta efficienza (>90%) con scambiatore a flussi incrociati in controcorrente a piastre di alluminio e ventilatori centrifughi dotati di motori elettronici ad alta efficienza.

L'impianto di ventilazione è dimensionato per garantire l'estrazione in continuo dall'ambiente di aria carica di vapore acqueo e di agenti inquinanti prodotti dalle normali funzioni degli occupanti.

L'estrazione dell'aria avviene dai locali servizi (bagni e cucine) attraverso bocchette di estrazione statiche, mentre l'aria esterna viene immessa negli ambienti principali (soggiorni e camere da letto) secondo la norma UNI 10339.

La gestione e regolazione di tale impianto sarà completamente autonoma ed indipendente dai servizi generali del complesso residenziale.

Il sistema di ventilazione meccanica controllata previsto per il funzionamento continuo determina le seguenti condizioni generali:

- Il volume totale di aria in estrazione non sarà inferiore a 0,5 vol/hcirca,
- immissione di aria esterna costante nel tempo nei locali principali (camere da letto e soggiorno).
- estrazione di aria viziata e degli inquinanti presenti in ambiente (bagni e cucina),
- in particolare nei bagni ciechi sarà previsto un ricambio continuo minimo di 6vol/h.,
- l'aria in estrazione prima di essere espulsa passerà attraverso un recuperatore di calore a flusso incrociato controcorrente nel quale cederà parte della propria energia termica all'aria in entrata.



IMPIANTO ELETTRICO

Distribuzione interna

La distribuzione ai punti luce e prese sarà realizzata in tubazione in PVC corrugata flessibile posata sotto traccia e/o pavimento. I cavi saranno non propaganti l'incendio del tipo FS17 a norma CEI 20-22II.

Tipologia apparecchiature serie civile

Tutte le apparecchiature serie civile saranno della serie componibile della ditta VIMAR serie "Plana" o similare, con frutti e placca in tecnopolimero a spigoli stondati.

Dotazioni generali:

Termostati:

n. 1 per la zona giorno

Ingresso/soggiorno

Illuminazione: n. 1 punto luce a soffitto con 2 o più punti di comando in funzione della distribuzione dell'alloggio

Altri usi:

n. 1 centralino alloggio completo
n. 1 pulsante esterno con targa portanome
n. 1 suoneria per chiamata da pulsante a targa
n. 1 ronzatore per chiamate da locali bagno
n. 4 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A
n. 1 presa antenna TV terrestre
n. 1 presa antenna TV satellitare
n. 1 videocitofono per apertura cancello pedonale, porta ingresso scala
n. 1 punto telefono con scaricatore di sovratensione

Locale cucina

Illuminazione:

n. 1 punto luce a soffitto interrotto
n. 1 punto luce a parete interrotto (alimentazione cappa)

Altri usi:

n. 2 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A per alimentazione Frigo e Piano Lavoro (Piano lavoro H120 circa)
n. 1 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A
n. 2 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A con linea alimentazione dedicata e dotata di MT su centralino alloggio per alimentazione Forno e Lavastoviglie.
n. 1 presa antenna TV terrestre (se cucina chiusa)

Camera matrimoniale

Illuminazione:

n. 1 punto luce comandato da 2 deviatori e 1 invertitore

Altri usi:

n. 3 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A
n. 1 punto telefono
n. 1 presa antenna TV terrestre

Camera singola

Illuminazione:

n. 1 punto luce comandato da 2 deviatori e 1 invertitore

Altri usi:

n. 3 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A
n. 1 punto telefono

n. 1 presa antenna TV terrestre

Locale studio o cameretta

Illuminazione:

n. 1 punto luce comandato da 2 deviatori e 1 invertitore

Altri usi:

n. 3 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A

n. 1 punto telefono

n. 1 presa antenna TV terrestre

Locale bagno padronale

Illuminazione:

n. 1 punto luce a soffitto interrotto

n. 1 punto luce a parete interrotto

Altri usi:

n. 2 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A

n. 1 pulsante a tirante per ronzatore

Locale bagno di servizio

Illuminazione:

n. 1 punto luce a soffitto interrotto

n. 1 punto luce a parete interrotto

Altri usi:

n. 2 prese tipo bipasso 2P+T 10/16A

n. 1 pulsante a tirante per ronzatore

Disimpegno notte

Illuminazione:

n. 1-2 punti luce a soffitto comandato da più punti distinti in funzione della formazione del locale

Altri usi:

n. 1 presa tipo bipasso 2P+T 10/16 A in funzione della formazione del locale

Ripostiglio (dove esistente)

Illuminazione:

n. 1 punto luce a interrotto a parete (sopra la porta)

Altri usi:

n. 1 presa tipo bipasso 2P+T 10/16A

Balconi

Illuminazione:

n. 1 punto luce a parete completo di corpo illuminante del tipo Prisma Delta Visa e/o similare con comando da tutti i locali prospicienti lo stesso balcone.

n. 1 presa tipo bipasso 2P+T 10/16A completa di placca in tecnopolimero come da D.L.

Terrazzi

Illuminazione:

n. 1-2 punti luce a parete completi di corpo illuminante del tipo Prisma Delta Visa e/o similare con comando da tutti i locali prospicienti lo stesso terrazzo.

n. 1 presa tipo bipasso 2P+T 10/16A completa di placca in tecnopolimero come da D.L.

Cantina

Illuminazione:

n. 1 punto luce interrotto a parete in esecuzione a vista

n. 1 presa tipo bipasso 2P+T 10/16A

Box

Illuminazione:

n. 1 punto luce interrotto a parete in esecuzione a vista

n. 1 presa tipo bipasso 2P+T 10/16A

IMPIANTO D'ALLARME

Ogni appartamento avrà in dotazione base, la predisposizione per l'impianto d'allarme perimetrale con tubazioni incassate a muro collegate dalla zona centralina ad ogni serramento apribile, compreso il portoncino d'ingresso all'alloggio.

IMPIANTO TELEFONICO

Il punto di ingresso ed il posizionamento delle scatole di distribuzione Telecom nell'edificio, saranno concordati con l'Ente gestore.

L'impianto telefonico di competenza Telecom farà capo al primo punto telefonico dell'alloggio.

Verranno realizzate le predisposizioni telefoniche sulla scorta della consistenza base dell'impianto elettrico negli alloggi.

IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

L'impianto Videocitofonico sarà composto da:

Posto esterno Videocitofonico del tipo digitale di primaria marca con custodia antivandalo e telecamera con pulsantiera e apparato di ricezione/trasmissione segnali audio e video in corrispondenza del portoncino di ingresso pedonale.

Posto esterno citofonico zona porta di accesso al vano scala, con pulsantiera e apparato di ricezione/trasmissione solo segnali audio.

Posto Videocitofonico da parete interno all'alloggio, con monitor citofono incorporato, con unità di comando per apertura cancello esterno e porta di accesso al vano scala.

IMPIANTO CENTRALIZZATO TV – TERRESTRE E SATELLITARE

L'impianto TV - DDT digitale terrestre sarà comprensivo di antenna per i canali nazionali ed integrato da antenna a larga banda per la ricezione dei canali privati, del tipo a filtri attivi.

L'impianto per la televisione avrà le seguenti caratteristiche:

televisione terrestre

televisione satellitare analogica e digitale.

I due impianti saranno tra loro separati.

Le antenne riceventi dovranno essere uniche per scala, i pali dovranno essere fissati in posizione da definire con la Direzione Lavori.

Per la televisione terrestre si prevede un centralino multicanale (reti RAI, reti Mediaset, più altre più significative nella zona).

L'impianto TV satellitare sarà completo di antenna satellitare.

Per la televisione satellitare l'impianto è costituito da:

n. 1 parabola su satellite condominiale

n. 1 ricevitore LNB universale a quattro uscite (banda bassa verticale e orizzontale, banda alta verticale e orizzontale) condominiale

amplificatore di testata (uno per scala)

multiswitch derivatori per ogni piano

multiswitch terminali

tutto ciò che necessita per l'impianto a norma ed idoneo al funzionamento.

SISTEMAZIONI ESTERNE

L'ingresso esterno pedonale raggiungibile verrà realizzato a disegno della D.L. è provvisto di videocitofono e caselle postali.

È inoltre previsto un ingresso carraio motorizzato per l'accesso ai box interrati tramite rampa.

L'ingresso dell'edificio alle scale sarà realizzato sotto il porticato, ove verranno posizionati i citofoni.

I percorsi interni pedonali, verranno pavimentati con autobloccanti in massetto e saranno adeguatamente dotati di punti di illuminazione elettrica (su scelta D.L.).

Il cancello carraio avrà l'apertura elettrica con telecomando.

Le zone condominiali al giardino verranno consegnate con stesura di terra di coltura.

Le zone a giardino privato (abbinare agli appartamenti) verranno consegnate con la stesura di terra di coltura od ove previsto con pavimentazione, il tutto su scelta D.L.

Tutte le parti metalliche saranno verniciate con smalto oleosintetico previa preparazione del fondo con antiruggine, i colori delle parti metalliche saranno a discrezione della D.L.



GRUPPO LUCE
IMMOBILIARE

info@gruppoluceimmobiliare.com